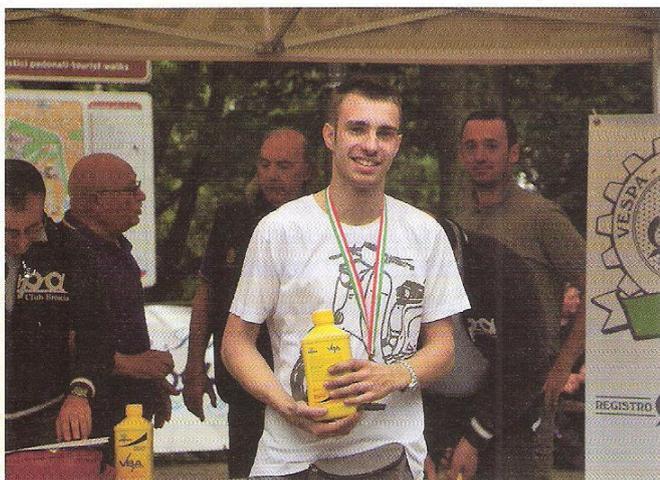


Agnolin e Pieropan, i teenager che vincono

La promozione effettuata nel settore sportivo in questi ultimi anni sta dando dei concreti frutti sia a livello di numeri dei partecipanti che di manifestazioni, ma soprattutto a livello di età dei vincitori. Nella stagione passata le categorie Promo delle due maggiori specialità Gimkana e Vesparaid sono state vinte da due piloti che insieme hanno poco più di trenta anni. La categoria Promo del Vesparaid è stata vinta da Fabio Agnolin del Vespa Club Rovereto mentre la pari categoria della Coppa Italia di Gimkana da Tom-



maso Pieropan del Vespa Club Chiampo.

I due piloti sono l'espressione di due Vespa Club che di più si sono impegnati sia nella promozione al loro interno sia nella partecipazione ad entrambe le specialità e per questo sono arrivati i risultati con questi giovani piloti che hanno vinto entrambi al loro secondo anno di attività.

Ai due giovani piloti, proprio per premiare loro stessi ed incoraggiare ancora di più i loro Vespa Club, dedichiamo questa edizione della rubrica sportiva.

1) Presentati per chi non ti conosce.

Fabio: mi chiamo Fabio Agnolin, ho 18 anni, abito a Borghetto sull'Adige. Mi piace fare dei giri in Vespa ed in moto con gli

amici, ho due Vespa: una 50 Special rossa del '74 che uso solitamente quando esco con gli amici e per fare le gare, un'altra Vespa 50 N del '67, l'ho trovata recentemente e la sto restaurando a casa.

Tommaso: sono Tommaso Pieropan ho 16 anni e abito a Montorso Vicentino un piccolo paese in provincia di Vicenza, sono uno studente al terzo anno di superiori, studio mecatronica e alla fine degli studi dovrei lavorare nell'azienda di famiglia. Gioco a calcio con la squadra del paese da quando avevo 5 anni e da poco ho sco-

perto la passione per le gare in Vespa. Mi piace uscire con gli amici nel fine settimana anche se a volte devo rinunciare di star fuori fino a tardi per poter andare alle gare la mattina seguente, dato che per le trasferte bisogna alzarsi presto perché non sono molto vicine. Ho due Vespa, una da gara e una da "festa" e tra poco dovrebbe arrivarne un'altra per il progetto pista.

2) Hai partecipato per il secondo anno nella Promo ed hai vinto, pensavi di vincere? Come hai fatto a migliorare così rispetto all'anno scorso?

Fabio: Quest'anno al Campionato Italiano Vesparaid non pensavo di vincere ma solo di fare un terzo o quarto posto, ma quando alla fine della prima



giornata mi sono visto al quarto posto ho provato a dare il tutto per tutto, ho rischiato e sono riuscito a vincere. Per migliorare mi sono allenato all'inizio con il mio maestro Leonardo Pilati e dopo a casa mia, prima per il Vesparaid e dopo per le rievocazioni storiche. Sono migliorato tanto perché l'anno scorso il campionato era la mia prima vera gara, i miei avversari sono stati molto bravi, nella categoria promo c'è tanta gente e la maggior parte sa bene come si fa, solo che non hanno avuto molta fortuna dalla loro. Oltre al campionato Italiano individuale ho vinto anche quello a squadre e poi il Campionato Storico.

Tommaso: è il secondo anno che partecipo a queste gare e non mi aspettavo proprio niente di arrivare a questo risultato. Il primo anno ho corso con

lo scooter prestato dal club, arrivando decimo nella classifica finale. Alla fine della stagione avevo cominciato a pensare di passare alla Vespa. Sono rimasto indeciso per un po' di tempo ma alla fine ho deciso di passare alla Vespa pensando che il primo anno sarebbe stato di "gavetta". Ho iniziato immediatamente a cercare una Vespa e appena trovata con l'aiuto del papà abbiamo cominciato subito la preparazione. Prima dell'inizio della coppa ci siamo trovati per un paio di sabato con il Club per allenarci, così da prendere un po' di mano con il nuovo mezzo. Alla prima gara speravo di fare un buon piazzamento e sono riuscito ad arrivare secondo restando molto sorpreso perché non me lo aspettavo. Tra allenamenti e gare ho cominciato a migliorare fino ad arrivare primo, sempre in bat-





taglia con l'amico Marco Fagiano. A metà stagione poi è arrivato un nuovo pilota, nuovo per me perché non l'avevo mai visto mentre altri lo conoscevano già. Stefano Miani, che gara dopo gara è migliorato sempre di più fino ad arrivare anche lui spesso a podio aggiungendosi alla battaglia per le prime posizioni.

3) Come ti sembra la formula di questo Campionato, cosa c'è che non va e come vorresti migliorarlo?



Fabio: la formula di questo campionato va benissimo, solo sarebbe bello avere un po' più di tempo prima dei controlli orari.

Tommaso: Il campionato non è male e c'è sempre un buon clima anche se a volte ci si arrabbia per qualche distrazione di un giudice di gara. Spero che i partecipanti aumentino sempre di più così magari poter dividere il campionato in nord e sud così da evitare trasferite molto

lontane e alla fine scontrarsi a metà Italia per le finali così da decretare il Campione Italiano, fare anche un discorso di retrocessione dagli expert alla promo così da creare una battaglia ancora più intensa.

4) Quanto conta la squadra per un successo?

Fabio: La squadra conta tantissimo perché bisogna cooperare per far il risultato migliore cioè aiutarsi a vicenda con i cronometri, le Vespa. il tempo a disposizione e sulla strategia dei

controlli. Inoltre vincere con la squadra è forse più difficile che vincere individualmente perché tutti i componenti devono andare bene, non basta che uno ottenga un ottimo risultato, devono ottenerlo tutti.

Tommaso: Tra componenti del club ci si dà spesso una mano anche se ultimamente alcuni non molto, ma la maggior parte è sempre pronta per darti una mano, anche tra componenti di altri club e questa è una cosa

Nella pagina accanto: in alto a destra, Tommaso Pieropan (con la maglia amaranto) premiato dopo una vittoria; al centro, Fabio Agnolin; in basso, la squadra del Vespa Club Rovereto, vincitrice a Viterbo del Campionato Italiano Vespa Raid. Qui a fianco, Fabio Agnolin impegnato a Pisa nel Campionato Rievocazioni Storiche; sotto, Tommaso Pieropan in azione durante una gimkana; in basso, la squadra del Vespa Club Chiampo, che si è aggiudicata la Coppa Italia di Gimkana 2013

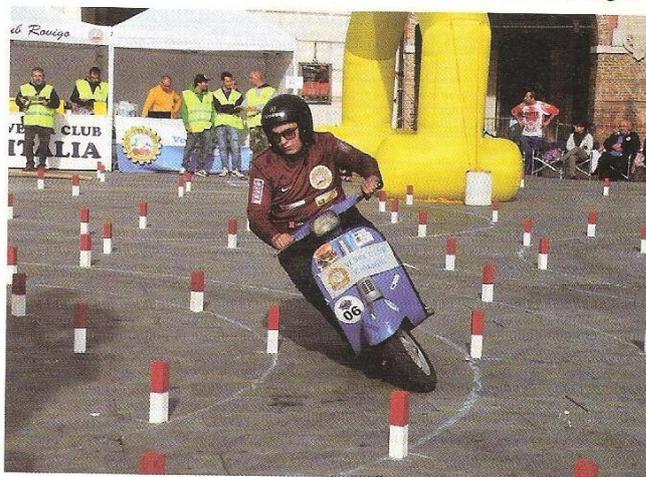
davvero bella!

5) Cosa ti sta dando il partecipare alle gare in Vespa?

Fabio: il partecipare a queste gare mi dà adrenalina e tanto appagamento perché mi sento bravo in qualcosa e sto vedendo

facile riuscire a far zero. Vorrei ringraziare il mio maestro Leonardo che mi ha allenato e che mi incoraggiava in tutti i modi a fare del mio meglio e Nayara per le foto.

Tommaso: dall'anno prossimo comincerò nella categoria



do i frutti del mio lavoro. Con un po' di allenamento sono riuscito a fare un quarto posto al Cimento Invernale, e da lì ho voluto allenarmi sempre di più riuscendo a vincere il campionato di Vesparaid.

Tommaso: queste gare mi stanno dando la possibilità di conoscere e fare amicizie con gente nuova sparsa per tutta Italia sia più grande che della mia stessa età.

6) Come vedi il tuo futuro in Vespa? come pensi di proseguire questa attività? Come pensi di trovarti nella categoria Expert?

Fabio: Vorrei continuare a proseguire questa attività magari riuscendo a prendere un 150 o un 125 così sto al passo dei miei avversari perché il 50 è leggero e comodo ma non ce la fa se le gare sono lunghe. Nella categoria Expert penso di trovarmi bene nelle rievocazioni storiche sono quasi ai loro livelli anche se al decimo è più

Expert e sarà davvero dura, ma allenandomi spero di arrivare anch'io ai vertici di questa categoria. Intanto l'inverno servirà per un po' di riposo e per la preparazione della Vespa per la prossima stagione. In futuro spero anche di poter provare l'esperienza della Vespa su pista e di partecipare anche ai Vestaraid, visto che al primo al quale ho partecipato sono riuscito ad arrivare primo invogliandomi a riprovare questa specialità.

Ci tengo molto a ringraziare mio papà Luciano che mi ha sempre dato una mano con la Vespa e mi ha sempre seguito alle gare; il mio amico Marco Tibaldo che mi ha preparato un motore perfetto; Alessandro Benetti con il quale ci siamo sempre dati una mano reciproca su tutto; tutti i componenti del Vespa club Chiampo che mi hanno dato preziosi consigli e tutti i piloti di questo campionato con i quali mi sono divertito moltissimo!